

CRONACA / Udine

L'ESEMPIO. Cordata ospedale e Università, Serracchiani ammirata

L'oncologia compie 10 anni
«stesso spirito per la Riforma»

«LA NOSTRA SANITÀ HA PROBLEMI DA RISOLVERE SUBITO»

► **ALLA CERIMONIA** per i dieci anni di attività del Dipartimento ad Attività integrata (Dai) di Oncologia dell'Azienda ospedaliera universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine, c'erano tutti i papaveri: il rettore dell'Università, **Alberto Felice De Toni**, il sindaco, Furio Honsell, il direttore, Gianpiero Fasola, l'assessore regionale alla Salute e alle Politiche sociali, Maria Sandra Telesca e, dulcis in funda, la governatrice della Regione, Debora Serracchiani che ha spiegato: «La riforma della sanità è una sfida al cambiamento ma è soprattutto una sfida culturale, la stessa che è stata posta alla base della sperimentazione attuata dieci anni fa a Udine per creare il dipartimento di Oncologia, integrando Ospedale e Università. L'esperienza decennale di cui si presenta oggi il bi-

lancio è un modello di prassi, sviluppata sulla base della buona volontà dei singoli, che ha saputo rispondere con anticipo a un'esigenza d'integrazione tra ateneo e ospedale. Lo stesso spirito oggi ci porta ad affrontare una riforma della sanità che potremmo definire una terza fase di questa prassi. La sanità regionale - ha continuato la Serracchiani - ha dei problemi che vanno affrontati adesso prima che diventino criticità insuperabili. Proprio nei dieci anni della sperimentazione la spesa per la sanità in Friuli Venezia Giulia ha superato in alcuni settori il 50%, senza comportare parimenti un raddoppio dell'efficienza del servizio». Un monito questo, ma anche uno sprone, per affrontare quell'adattamento della sanità alle mutate condizioni sociali, economiche e di salute di oggi. «La riforma della

sanità - ha poi concluso - la prima che scriviamo dopo il Patto per la Salute, è una sfida: la Regione ha cercato di creare gli strumenti giuridici e il contenitore dove poi speriamo sarà possibile scrivere i contenuti tutti insieme».



Peso: 27%